



**Anno scolastico 20...-20...**

**LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI  
INDICAZIONI OPERATIVE PER I CONSIGLI DI CLASSE (delibera C.d.D. del...)**

PLESSO:  S.BARTOLO  VIA DE'BRUNI

**CLASSE** .....

**COORDINATORE** .....

***Strategie metodologiche e valutative***

- E' compito dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni di lingua straniera di recente immigrazione, con conoscenza limitata della lingua italiana, abbiano una valutazione negli stessi tempi del resto della classe almeno nelle materie pratiche e meno legate alle competenze linguistiche;
- Nelle materie dai contenuti più discorsivi e che richiedono maggiori competenze linguistiche, se alla fine del primo quadrimestre gli interventi preposti dall'Istituto, dalla Commissione Intercultura e dal Consiglio di Classe stesso, non abbiano prodotto il raggiungimento di livelli minimi necessari ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati, l'alunno verrà valutato con N.C. sulla scheda spiegandone le motivazioni;
- Nei casi di alfabetizzazione particolarmente complessa, il Consiglio di Classe può prevedere la frequenza saltuaria di alcune materie, sostituendole con il potenziamento dei già previsti percorsi di apprendimento linguistico;
- Il lavoro che gli alunni svolgono nei corsi di alfabetizzazione, sostegno e consolidamento linguistico, è da ritenersi parte integrante della valutazione di Italiano come materia curriculare. Lo stesso vale per le altre materie, qualora l'attività di alfabetizzazione preveda l'apprendimento dei contenuti di dette materie;
- L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di prove scritte e orali, da svolgere in classe, predisposte dal docente del corso e concordate con l'insegnante curriculare della materia in questione;
- Al momento in cui verrà raggiunto un livello linguistico tale da poter affrontare i contenuti delle discipline curriculari, essi, ai fini della valutazione, andranno selezionati al fine di predisporre prove semplificate, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione;
- Qualora gli alunni stranieri abbiano buona conoscenza di una lingua straniera prevista come materia curriculare dal percorso di studi, essa almeno in un primo tempo potrà essere utilizzata per l'acquisizione e l'esposizione (sia scritta sia orale) dei contenuti.
- Come per tutti gli alunni, quindi anche per quelli di lingua straniera, il voto e la valutazione finali non possono essere la mera media delle misurazioni rilevate nelle varie prove, ma deve obbligatoriamente tener conto del raggiungimento di obiettivi trasversali quali: impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento. Nel caso degli alunni di lingua straniera, è altresì obbligatorio prendere in considerazione la situazione di svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

ELENCO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI CHE NECESSITANO DI MISURE E STRUMENTI  
DIDATTICI PERSONALIZZATI

COGNOME	NOME	NAZIONALITA'	PRINCIPIANTE ASSOLUTO	ALTRO LIVELLO o altre annotazioni

Data .....

Firma del coordinatore

.....

Firma del referente Intercultura

.....